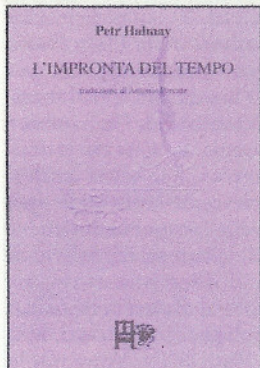


## I libri di poesia

A cura di FABIO SIMONELLI



Della poesia di **Petr Halmay**, nato a Praga nel 1958, il lettore italiano ha potuto fare conoscenza soltanto nel 1991, ossia due anni dopo il crollo del muro che aveva diviso per decenni le due Europe.

Dopo gli anni della cosiddetta "normalizzazione", diversi scrittori entravano o rientravano in una vita letteraria ormai libera e non più censurata dal regime comunista. Il nucleo della poesia di Halmay contiene una lirica ed impietosa riflessione sulla condizione umana, sull'esistenza intesa in senso solipsistico. *L'impronta del tempo* (Edizioni del Foglio Clandestino, via Costeggiola 46, 36050 Zermeghedo) è il suo primo libro tradotto in Italia.